



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

“Mons. Vittorio D'Alessi” - PORTOGRUARO

Regolamento viaggi e visite d'istruzione

1) Le visite e i viaggi di istruzione oggetto del presente regolamento sono quelli che rientrano nelle seguenti tipologie:

a) Visite guidate, della durata contenuta nell'arco di una sola giornata senza pernottamento esterno, presso complessi aziendali, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, monumenti, musei nell'ambito regionale o di regioni limitrofe e comunque, entro un raggio massimo di 400 chilometri.

Per le classi prime e seconde sono consentite al massimo 2 uscite, 3 per le classi terze. Le uscite per le classi del triennio saranno autorizzate di volta in volta.

b) Viaggi, aventi una durata massima complessiva di tre giorni (2 pernottamenti) per le classi quarte, cinque giorni (4 pernottamenti) per le classi quinte, non ricadenti oltre il 30 aprile e non concomitanti con particolari momenti istituzionali, quali scrutini, incontri collettivi docenti-genitori, ecc..., né con festività che per la particolare collocazione possano far prevedere intensi movimenti turistici,. si devono concludere, preferibilmente nella giornata di sabato o giornata pre-festiva.

Ogni richiesta deve mirare:

- all'integrazione della preparazione d'indirizzo, all'acquisizione di esperienze tecnico professionali – scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi;
- all'integrazione culturale e cognitiva, aventi lo scopo di approfondire aspetti di carattere generale nell'ambito storico – artistico o paesaggistico del Paese o anche della realtà di Paesi esteri o finalizzati alla partecipazione a manifestazioni culturali, a visite presso complessi aziendali, mostre, in coerenza con le relative programmazioni;
- allo svolgimento di attività connesse alle problematiche ambientali (visite a parchi e riserve naturali), connesse ad attività sportive aventi validità e sotto il profilo dell'educazione alla salute e per quanto inerente alla realizzazione di momenti di socializzazione integrativa rispetto a quella normalmente vissuta in classe.

Non sono soggette alle procedure previste dal presente regolamento, le attività esterne che comportino uscita dalla scuola a limitata distanza dalla sede e che si svolgano e si concludano entro l'ordinario orario scolastico, quali le partecipazioni a manifestazioni sportive e artistiche o le visite ad impianti, ecc... Per queste è sufficiente l'autorizzazione del Dirigente Scolastico che accerterà, di volta in volta, il rispetto di basilari criteri di opportunità e sicurezza.

2) I viaggi proposti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) avere, come fondamento e scopo preminente, motivazioni culturali, didattiche e professionali;
- b) essere previsti nella programmazione didattica dei docenti proponenti, come momento di integrazione dell'apprendimento, dell'esperienza e della crescita della personalità;
- c) basarsi su progetti articolati e coerenti, funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari dell'indirizzo di studi, tali da qualificare le iniziative come vere e proprie attività didattiche;

- d) prevedere comitive costituite unicamente da studenti di classi parallele o, al più, contigue;
 - e) essere stati approvati dai consigli di tutte le classi interessate, su proposta di uno o più docenti, con delibera motivata che includa:
 - I. la valutazione della utilità didattico-educativa dell'iniziativa nei confronti degli obiettivi prefissati dal Consiglio;
 - II. la valutazione del comportamento tenuto a scuola dagli alunni; si fa presente che in caso di assenza arbitraria collettiva, si procederà, per ogni "sciopero", alla sottrazione di un numero pari di giorni destinati alle visite e/o viaggi di istruzione;
 - III. l'indicazione delle attività che dovranno essere svolte dagli alunni non partecipanti al viaggio;
 - f) avere conseguito una preventiva adesione da parte di non meno del 75% degli alunni di ciascuna classe interessata
- 3) Al fine di poter disporre dei tempi tecnici necessari per l'organizzazione e per le procedure di autorizzazione del Consiglio di Istituto le proposte dovranno essere presentate al Dirigente Scolastico, per il successivo esame da parte della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto, entro i termini sotto indicati:
- a) almeno trenta giorni prima della data di attuazione prevista e, comunque, non oltre il 15 dicembre per i viaggi di cui al precedente punto 1b;
 - b) non oltre il 31 marzo per le visite di cui al precedente punto 1a.
- 4) Le proposte, all'atto della presentazione, devono essere corredate dalla seguente documentazione:
- a) elenco nominativo degli alunni partecipanti da acquisire presso la segreteria didattica, distinti per classi di appartenenza;
 - b) dichiarazioni di consenso delle famiglie per gli alunni minorenni;
 - c) dichiarazioni di conoscenza dell'iniziativa da parte della famiglia per gli alunni maggiorenni;
 - d) dichiarazioni di accettazione dell'incarico e di assunzione dell'obbligo della vigilanza degli alunni sottoscritte dagli accompagnatori;
 - e) dichiarazione di effettuata verifica del possesso di idoneo documento di riconoscimento personale (nel caso di viaggio all'estero, valido anche per l'espatrio) da parte di tutti i partecipanti, sottoscritta dagli accompagnatori;
 - f) programma del viaggio con indicazione di massima degli orari, dei percorsi (per tutte le classi), delle località di pernottamento (solo per viaggi di cui al punto 1b);
 - g) relazione illustrativa degli obiettivi culturali, educativi e didattici dell'iniziativa (solo per i viaggi di cui al punto 1b);
 - h) programma e itinerario della visita e indicazione degli obiettivi didattici dell'iniziativa (solo per visite di cui al punto 1a).
- 5) In coerenza con i precedenti punti 2a, 2b, 2c, 2e, i docenti proponenti e gli accompagnatori devono appartenere alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio, nonché essere insegnanti di materie attinenti alle finalità indicate. Essi dovranno assicurare agli alunni gli elementi conoscitivi e didattici in merito all'iniziativa e tutte le informazioni organizzative nonché il programma dettagliato del viaggio.
- Per eventuali viaggi all'estero, almeno un accompagnatore deve possedere una sicura conoscenza della lingua del Paese da visitare o della lingua inglese.
- Di norma deve essere prevista la partecipazione di un accompagnatore per ogni 15 alunni.
- Qualora al viaggio partecipino alunni portatori di handicap il numero dei docenti deve essere integrato da insegnanti del gruppo H in numero pari a quello dei portatori di handicap (eccezzuati quei casi in cui l'handicap è di lieve entità: il rapporto sarà 1/2)

Quando siano in programma pernottamenti esterni e il gruppo di partecipanti includa alunni minorenni è sempre necessario la presenza di almeno due accompagnatori, indipendentemente dal numero degli alunni.

Uno degli accompagnatori deve svolgere la funzione di "capo comitiva" assumendosi la responsabilità di gestire, con le opportune decisioni, ogni eventuale imprevisto durante il viaggio.

La disponibilità dei docenti a preparare il viaggio e ad accompagnare gli alunni non può essere revocata dopo la presentazione della proposta alla Giunta esecutiva. Qualora per legittimo impedimento venisse meno la presenza di un accompagnatore, in mancanza di un docente con i requisiti precedentemente indicati a sostituzione, facendo scendere al di sotto del minimo stabilito la consistenza dei docenti che assistono la comitiva, verrà annullata la partecipazione della classe interessata.

Il docente "capo comitiva", al rientro dal viaggio, è tenuto ad informare la scuola sull'andamento generale della visita, sul conseguimento degli obiettivi prefissati e sugli eventuali inconvenienti verificatisi e conseguenti variazioni di programma, mediante una relazione scritta da consegnare al D.S.

Di norma gli insegnanti accompagnatori devono avvicinarsi in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio d'istruzione (1b) nel medesimo anno scolastico.

- 6) La Giunta esecutiva è delegata dal Consiglio d'Istituto, sulla base della presente delibera, ad autorizzare direttamente l'effettuazione di visite e viaggi non comportanti pernottamenti esterni. Per i viaggi con pernottamento, la Giunta esecutiva, dopo aver riscontrato la completezza degli elementi informativi a corredo della proposta e la rispondenza alla normativa vigente e ai criteri stabiliti dalla presente delibera, includerà la proposta stessa tra gli argomenti da trattare nella successiva riunione del Consiglio d'Istituto e, nel contempo, darà avvio alla prosecuzione della concreta organizzazione del viaggio con la predisposizione del prospetto comparativo tra le offerte pervenute dalle Agenzie di viaggio a seguito della richiesta inoltrata dalla Commissione-viaggi.

Nella richiesta di preventivi a vettori e agenzie, prima delle definitive approvazioni, deve essere evidenziato che l'iniziativa non ha ancora ottenuto le prescritte autorizzazioni e che, in ogni caso, i pagamenti potranno essere effettuati solo al rientro dal viaggio come previsto dalle norme ministeriali. In ogni caso l'Istituto non potrà assumere impegni vincolanti con terzi prima che l'iniziativa sia deliberata dal Consiglio e comunicata al CSA. Eventuali accordi presi prima di tali atti ricadranno sotto la personale responsabilità di coloro che hanno intrattenuto rapporti.

Il programma definitivo non potrà subire variazioni se non determinate, durante il viaggio, da cause di forza maggiore. Evenienze di tal genere dovranno essere opportunamente illustrate nella relazione finale.

L'impegno con vettori, agenzie e alberghi verrà ufficializzato mediante lettera dell'Istituto che indicherà le clausole cui deve sottostare il contratto, incluse le modalità di pagamento.

Nessuna proposta può essere presa in considerazione dalla Giunta esecutiva se presentata in difformità da quanto previsto dalla presente delibera.

- 7) Gli alunni non partecipanti sono tenuti a frequentare le attività previste dai Consigli di Classe nel periodo del viaggio; i docenti non partecipanti e non impegnati nelle attività alternative rimangono a disposizione a scuola, per tutto il loro orario, per eventuale sostituzione di colleghi.
- 8) Per il viaggio, al fine di garantire una più ampia sicurezza ai partecipanti, preferibilmente, dovrà essere fatto ricorso a Trenitalia. Nell'ipotesi di impossibilità di ricorrere a viaggi con Trenitalia, devono essere acquisiti agli atti preventivi di spesa di cui all'art. 34 del D.L. 28 maggio 1975 e, nel caso di utilizzo di pullman, le certificazioni attestanti la sicurezza dell'automezzo.

- 9) Le spese del viaggio sono a totale carico degli alunni. Tuttavia la Scuola, su indicazione dei docenti delegati dal D.S. a presiedere i consigli delle classi interessate al viaggio, potrà farsi carico delle spese di alunni meritevoli e/o in disagiate condizioni economiche.
- Le spese relative ai docenti accompagnatori (trasporti, pernottamenti, pasti e indennità di missione) sono computate secondo la vigente normativa e sono poste a carico del bilancio della scuola. A tal fine, il Consiglio d'Istituto predetermina annualmente i limiti di spesa consentiti dalle disponibilità finanziarie.
- Le "gratuità", eventualmente concesse dai vettori e dalle agenzie di viaggio, vanno assegnate ai docenti accompagnatori.
- 10) I docenti accompagnatori e organizzatori delle visite e dei viaggi sono tenuti, sotto la loro responsabilità, alla rigorosa osservanza della presente delibera nonché ad ogni altra norma vigente in materia.